



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

COMUNICAZIONE UNICA INIZIO ATTIVITÀ D'IMPRESA E COMUNICAZIONI ON-LINE DELLE ASSUNZIONI

Emanata la lettera circolare prot. n. 25/1/0007155 del 20 aprile 2010, con la quale si forniscono indicazioni operative relativamente alla problematica inerente la comunicazione on-line delle assunzioni in caso di "Com.Unica" - comunicazione unica inizio attività d'impresa. In particolare si evidenziano le problematiche riguardanti l'impossibilità di adempiere all'obbligo della comunicazione preventiva di assunzione da parte di quelle imprese che, contestualmente all'avvio dell'attività attraverso la c.d. "comunicazione unica", hanno necessità di impiegare personale fin dal primo giorno. In tale ipotesi, il Ministero ritiene che si possa rientrare nei casi di "forza maggiore" (ML nota prot. n. 4746 del 14 febbraio 2007), con la possibilità di comunicare l'assunzione di personale entro 5 giorni dall'inizio dell'attività lavorativa. [La lettera circolare](#)



LAVORO ACCESSORIO - STEWARDS NEGLI STADI DI CALCIO

L'INPS, con il messaggio n. 9999/2010 ha ritenuto che possa essere utilizzato il lavoro accessorio anche nelle attività di stewarding sia direttamente che in appalto che in somministrazione, limitatamente all'ambito di applicazione previsto dal DM del Ministero dell'Interno del 24 febbraio 2010 (partite ufficiali di calcio di squadre professionistiche, in impianti sportivi con capienza superiore a 7.500 posti)

TRASMISSIONE TELEMATICA DELLE CERTIFICAZIONI DI MALATTIA

L'Inps, con circolare n. 60 fornisce le prime istruzioni per la trasmissione telematica delle certificazioni di malattia. [La Circolare](#)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RINVIA ALLE CAMERE IL COLLEGATO LAVORO



Il Presidente della Repubblica non ha firmato il disegno di legge (c.d. Collegato Lavoro) alla manovra finanziaria e lo ha rinviato alle Camere per le opportune modifiche. [Il testo integrale del messaggio del Presidente Napolitano alle Camere](#)

Eventi, seminari e notizie dal Cpi



LA PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI EXTRACOMUNITARI STAGIONALI PER L'ANNO 2010

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 aprile 2010 il D.P.C.M. sui flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali per l'anno 2010. Il decreto, come illustrato nella circolare del Ministero dell'Interno n. 2699/10, consente l'ingresso in Italia di

lavoratori extracomunitari stagionali entro la quota massima di 80.000

unità. Sono ammesse le domande relative a:

- lavoratori subordinati stagionali non comunitari di Serbia, Montenegro, Bosnia-Herzegovina, Repubblica ex Jugoslava di Macedonia, Kosovo, Croazia, India, Ghana, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Ucraina, Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia ed Egitto;

- cittadini stranieri non comunitari titolari di permesso di soggiorno per lavoro subordinato stagionale negli anni 2007, 2008, 2009. Altri 4000 ingressi sono riservati ai cittadini extracomunitari, appartenenti alle seguenti categorie: imprenditori che svolgono attività d'interesse per l'economia italiana, liberi professionisti, soci e amministratori di società non cooperative, artisti di chiara fama internazionale e di alta qualificazione professionale, artigiani di Paesi extracomunitari che contribuiscono finanziariamente agli investimenti effettuati dai propri cittadini sul territorio nazionale. All'interno di questa quota sono incluse le conversioni di permessi di soggiorno per motivi di studio e formazione professionale in permessi per lavoro autonomo, fino a un massimo di 1500 unità e 1000 ingressi per lavoro autonomo riservati ai cittadini libici. Duemila ingressi sono infine riservati ai cittadini extracomunitari che hanno completato programmi di formazione ed istruzione nel Paese di origine ai sensi dell'articolo 23 del Testo Unico 286/98. I datori di lavoro interessati possono presentare le domande di nulla osta per lavoro stagionale utilizzando le procedure informatiche disponibili sul sito internet del Ministero dell'Interno, sino alle 24.00 del 31 dicembre 2010. Info www.interno.it

INTERPELLO : APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE E LIMITAZIONI QUANTITATIVE

La DG per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro ha risposto ad un quesito in merito alla corretta interpretazione dell'art. 47, c 2, del D.Lgs. n. 276/2003 secondo il quale "il numero complessivo di apprendisti che un datore di lavoro può assumere con contratto di apprendistato non può superare il 100 per cento delle maestranze specializzate e qualificate in servizio presso il datore di lavoro stesso". [La risposta](#)



PROGETTO "SVOLTA"

Dalla esigenza di condivisione di un sistema omogeneo di anagrafe scolastica e dall'esperienza maturata dalle diverse Province negli ultimi anni con diversi progetti, (*Orientascuole - Provincia di Teramo*), trae spunto il **Progetto SVOLTA**, che ha come capofila la provincia di Savona e nel quale, tra i diversi partner, è presente la **Provincia di Teramo**.

Tale progetto è rivolto in particolare ai giovani degli ultimi anni delle Scuole Superiori, sia per ragioni anagrafiche sia perché questi studenti sono ormai prossimi al momento della scelta, o di studio o di lavoro, per organizzare il loro futuro.

È prevista la possibilità di periodi di presenza degli studenti all'interno delle imprese, con meccanismi di alternanza scuola/lavoro, con visite guidate alle imprese o stages formativi durante l'anno scolastico.

Dalle esigenze da parte delle imprese, in particolare quelle di piccole dimensioni, di reperire giovani provenienti dagli istituti tecnici e professionali, il progetto SVOLTA prevede la promozione di tirocini formativi estivi della **durata di 1 mese** (40 ore settimanali), rivolti ai ragazzi delle quarte e quinte delle scuole superiori di secondo grado, purché maggiorenni.

Il progetto si articola in circa **30 tirocini** estivi organizzati dai **Centri per l'Impiego Provinciali**, presso le imprese del territorio, da attivarsi nel **periodo estivo** in collaborazione con le scuole presso le quali, attraverso il servizio Orientamento, verranno selezionati i ragazzi destinatari della misura ai quali sarà corrisposto un rimborso spese forfettario.

Ogni Centro per l'Impiego, attraverso il servizio di incrocio domanda/offerta, selezionerà, le imprese, coinvolgendo tutti i settori economici, presso le quali dovranno svolgersi i tirocini.

L'obiettivo del progetto è quello di permettere ai ragazzi coinvolti di conoscere il mercato del lavoro e quello di promuovere, fuori dal periodo scolastico ma in connessione con esso, una cultura giovanile dell'alternanza scuola/lavoro che faccia propri gli strumenti delle offerte di lavoro dei Centri per l'Impiego, come i tirocini.

Massime e interpellati



LAVORO ACCESSORIO IN AGRICOLTURA

La DG per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro con interpellato n. 16/2010, risponde in merito alla possibilità per i percettori di integrazioni salariali o di sostegno al reddito di svolgere prestazioni occasionali di tipo accessorio in favore di imprese agricole. La risposta in sintesi: "...In altri termini, laddove sussistono i requisiti di cui al co 1 lett. f) il lavoro accessorio è da ritenersi ammissibile sino al limite dei 5.000 euro, anche se i lavoratori coinvolti sono percettori di "prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito". Laddove invece non trova applicazione il comma 1 citato, è possibile rifarsi alla successiva previsione del comma 1 bis che, nel limite dei 3.000 per anno solare, permette lo svolgimento di prestazioni accessorie da parte dei soggetti deboli "in tutti i settori produttivi", ivi compresi i produttori agricoli con volume d'affari superiore a 7.000 euro che, in assenza di tale disposizione, potrebbero ricorrere solo a prestazioni rese da pensionati, casalinghe e giovani studenti... Si ritiene, infatti, che anche le imprese agricole possano fruire di prestazioni di lavoro accessorio svolte da lavoratori con contratto a tempo parziale, in quanto la formulazione normativa, di cui al medesimo co 1 fa riferimento ad "attività lavorative di natura occasionale nell'ambito di qualsiasi settore produttivo", con l'unica limitazione di non utilizzare i buoni lavoro presso il datore di lavoro titolare del contratto a tempo parziale." [L'interpellato](#)

Spazio Europa



LA NUOVA EUROPA:

"DIALOGO INTERCULTURALE E CITTADINANZA EUROPEA"

Organizzata dall'**AICCRE** (Associazione dei Comuni e delle Regioni d'Europa) Abruzzo si è tenuta una tre giorni, **dal 21 al 24 aprile**,

interamente dedicata all'Europa e alle novità introdotte dal **Trattato di Lisbona**. Amministratori locali, esperti e rappresentanti Europei si sono confrontati sul nuovo piano giuridico e sugli strumenti attuativi introdotti con il Trattato entrato in vigore il 1 dicembre del 2009, promuovendo così un dibattito sui nuovi assetti dell'UE che si inseriscono in un contesto mondiale, in rapido mutamento.

Le iniziative hanno preso il via **21 aprile** a **L'Aquila** con l'inaugurazione della Biblioteca Europea intitolata a Robert Schuman, realizzata dall'AICCRE Abruzzo con i fondi raccolti dopo il terremoto. Il **22 Aprile** a **Teramo**, presso l'Aula Tesi della Facoltà di Giurisprudenza a Coste Sant'Agostino, si è tenuto il seminario sui temi della cittadinanza europea e del dialogo interculturale, che ha visto l'intervento, fra gli altri, del presidente dell'unione italiana delle province, **Giuseppe Castiglione**.

A **Montesilvano**, il **24 aprile**, presso il Grand Hotel Adriatico, si è svolta la giornata conclusiva con la partecipazione del Vicepresidente del Parlamento Europeo, **Gianni Pittella**; ha introdotto i lavori la segreteria della Federazione Abruzzo, **Damiana Guarascio**.

[Leggi la notizia](#)

Violazioni e sanzioni



ANNOTAZIONI INESATTE SUL PROSPETTO DI PAGA

Il datore di lavoro, il quale consegna al lavoratore un prospetto di paga contenente annotazioni inesatte o non corrette, è sottoposto alla **sanzione amministrativa pecuniaria** stabilita dall'art. 5, L. 4/1953, così come sostituito dall'art. 10, D.Lgs., n. 758/1994, dell'importo, per ciascun lavoratore interessato, da **€ 25 ad € 154**. In caso di ottemperanza alla **diffida** di cui all'art. 13, co 1, D.Lgs. 124/2004, il trasgressore è ammesso al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, stabilita ai sensi dell'art. 13, co 2, D.Lgs., 124/2004, nella misura di **€ 25**. Il pagamento di tale sanzione amministrativa estingue il procedimento sanzionatorio. Si precisa che la L. 4/53 non ha stabilito un particolare modello di busta paga al fine di permettere ai datori di lavoro di utilizzare prospetti conformi ai propri sistemi amministrativo-contabili. Inoltre si ricorda che la retribuzione può essere corrisposta secondo **due criteri diversi**:

- la **retribuzione fissa mensile**, rapportata alla durata del periodo di paga; in tale ipotesi, l'unità di misura è il mese intero;
- la **retribuzione a paga oraria**, rapportata alle ore retribuite, calcolata con riferimento alle ore effettivamente lavorate nel mese.

Opportunità e finanziamenti



BANDI PIT - TERRITORIO MONTANO

Il PIT - **Progetto Integrato Territoriale** - ha come obiettivo specifico: "il Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione propone di concedere aiuti per sostenere investimenti che, mediante razionalizzazione e ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo, consentano un miglioramento delle prestazioni quali-quantitative dell'impresa, in termini di posizionamento competitivo, innovazione e conoscenza nel processo produttivo in modo da determinare vantaggi competitivi da utilizzare nel lungo periodo. La spesa minima ammissibile (IVA esclusa) è pari a € 20.000,00. Il contributo massimo richiesto non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili del progetto fino a un massimo di € 50.000,00, nel rispetto della regolamentazione comunitaria prevista per il de minimis. **La domanda deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del 14 giugno 2010** a: Provincia di Teramo - 1° Settore - Gestione PIT - Via Carducci 33 - 64100 TERAMO, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo corriere o consegnata a mano. L'ambito territoriale destinatario degli interventi, coinvolge 28 Comuni di cui 23 Comuni totalmente montani e 5 parzialmente montani per le superfici rientranti nella classificazione montana e facenti parte delle Comunità Montane M-N-O (Tabella A - Legge Regionale n°10 del 2008). **Riunioni informative sul P.I.T.** Al fine di portare a conoscenza quanto previsto dal bando agli imprenditori sono state organizzate una serie di riunioni : [visualizza il calendario](#). [Leggi la notizia](#)

Il Centro per l'Impiego



Centro per l'Impiego, via Di Vittorio (I Portici)
64022 Giulianova (Te)

Telefono: 085/8003340

Fax: 085/8001423

mail: cio.giulianova@provincia.teramo.it

siti: www.provincia.teramo.it www.teramolavoro.it

Responsabile del Centro per l'Impiego - Fabrizio Quarchioni

Staff e collaboratori



Hanno collaborato alla redazione del numero 4/Anno IV:

Responsabile *EasyWork* - Fabrizio Quarchioni.

In Primo Piano - Amelia Di Pietro

Il Fatto del mese - Gabriele Filippini

Eventi, seminari notizie - Lara Ranieri, Amelia Di Pietro

Massime e interpellati - Arianna Guzzini

Violazioni e sanzioni - Amelia Di Pietro

Spazio Europa - Anna Bongiovanni

Opportunità e finanziamenti - Anna Breggia